

Facoltà di Lettere e Filosofia: presentazione delle nuove proposte

Tutto il lavoro svolto nella progettazione dei corsi di studio di I e di II livello ha avuto ben presente un progetto culturale sviluppato su tre precise direttrici:

- 1) la formazione degli insegnanti per la scuola, un compito che va al di là del quadro locale e investe responsabilità civili che riguardano il futuro del nostro paese;
- 2) il settore artistico e dei beni culturali in tutte le possibili accezioni, certamente in stretto rapporto con la realtà veneziana e veneta, ma anche proiettato – non solo tramite Venezia – su livelli internazionali;
- 3) le aree disciplinari letteraria, filosofica, storica, antichistica, sociologica e antropologica, nella prospettiva di creare nuove linee di ricerca e nuove professionalità;

La ridefinizione dei Corsi di studio si è basata inoltre su due motivi di fondo:

- 1) da un lato la necessità di unificare corsi attivati sulla stessa classe, facendo convergere in classi che possono rispondere alla entità dei contenuti didattici indispensabili anche corsi di studio in precedenza attivati su classi affini e utilizzando, dove possibile e con tutta la prudenza richiesta, l'istituto della laurea interclasse;
- 2) dall'altro l'esigenza di rafforzare la formazione di base nel triennio, al quale giunge una popolazione studentesca di provenienza eterogenea per quel che riguarda l'istruzione secondaria, ulteriormente elevando la qualità più che la quantità dell'offerta formativa nei corsi di laurea magistrale, attraverso una riorganizzazione sostanziale della struttura modulare e della attribuzione dei crediti.

Il quadro dell'offerta proposta dalla Facoltà si articola in questi termini:

5 corsi di laurea

- Corso di laurea in **Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali**
- Corso di laurea in **Filosofia**
- Corso di laurea in **Lettere**
- Corso di laurea in **Scienze e servizi sociali**
- Corso di laurea in **Storia**

8 corsi di laurea magistrale

- Corso di laurea magistrale in **Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica**
- Corso di laurea magistrale in **Filologia e letteratura italiana**
- Corso di laurea magistrale in **Filosofia e analisi del mondo contemporaneo**
- Corso di laurea magistrale in **Società e civiltà dal Medioevo all'Età Contemporanea**
- Corso di laurea magistrale in **Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità**
- Corso di laurea magistrale in **Storia delle arti e conservazione dei beni artistici**
- Corso di laurea magistrale interclasse in **Scienze dell'Antichità** (Archeologia, Storia, Filologia)
- Corso di laurea magistrale interclasse in **Musicologia e scienze dello spettacolo**

3 corsi di laurea interateneo

- Corso di laurea magistrale in **Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico** (Fac. di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova: Sede Amministrativa Università Ca' Foscari di Venezia)
- Corso di laurea magistrale in **Scienze della formazione degli adulti e della formazione continua** (Fac. di Scienze della Formazione dell'Università di Padova: Sede Amministrativa Università di Padova)
- Corso di laurea magistrale in **Scienze delle Religioni** (in collaborazione con la Fac. di Lingue e Letterature Straniere di Ca' Foscari e la Fac. di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova: Sede Amministrativa Università di Padova)

Facoltà di Lettere e Filosofia: presentazione delle nuove proposte

Ciascun corso di studio è stato progettato valutando le prospettive di sbocco professionale, che nel settore umanistico appaiono, in un buon numero di casi, sostanzialmente concentrate nel settore pubblico.

Sul piano occupazionale la Facoltà, almeno stando ai dati di Alma Laurea, recentemente resi noti anche al grande pubblico, si trova, a livello nazionale, in terza posizione con un tasso di occupazione del 56,3 % a un anno dal conseguimento della laurea triennale.

Lauree triennali

A livello di riordino delle lauree triennali, volendo dare riscontro all'esigenza primaria di offrire una formazione di base solida e formulata con la massima chiarezza, è stato dato maggior rilievo alle discipline fondanti e costitutive della base culturale della Facoltà.

Partendo da questi principi generali, l'offerta formativa dei corsi di laurea in **Lettere, Storia e Filosofia**, è stata rimodellata sulla base della strutturazione delle nuove classi, che peraltro non rivoluziona la situazione precedente, tenendo molto più in considerazione, soprattutto per Storia e Filosofia, l'esigenza di costruire piani di studio funzionali al conseguimento dei crediti necessari all'ammissione ai corsi di specializzazione (SSIS) per le diverse classi di insegnamento, un aspetto che si è ritenuto importante curare con attenzione, in vista di una probabile ripresa delle assunzioni nella scuola, in rapporto a un imminente, previsto, ricambio generazionale.

Nell'ambito del corso di laurea in **Conservazione dei Beni Culturali** (ora proposto con la nuova denominazione **Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali**) si è realizzato un accorpamento, nella forma di percorsi, delle lauree triennali in *Economia e Gestione delle arti e delle attività culturali*, peraltro attivata nella medesima classe.

Per quella in *Tecniche artistiche e dello spettacolo*, i cui contenuti rientrano agevolmente nel quadro generale dei Beni Culturali, è allo studio un progetto, da attivare nel 2009-2010, di laurea interateneo.

I corsi di studio vengono quindi inseriti in un quadro didattico che per non pochi aspetti ne ridimensiona, senza tuttavia eliminarle, le peculiarità, con una più forte omogeneità di preparazione iniziale.

Nella riorganizzazione di questo settore non è stato incluso il curriculum di Antropologia, per il quale si è trovata un'adeguata collocazione come percorso interno del Corso di Laurea in Storia.

Il corso di laurea triennale in **Scienze e servizi sociali**, è stato sottoposto a una serie di modifiche, volte a concentrare in un numero minore di insegnamenti l'attività didattica, utilizzando in maniera diffusa lo strumento del laboratorio e la attività di tirocinio.

Lauree Magistrali

Operata la necessaria revisione dei corsi triennali, si è ritenuto opportuno riservare alle sole lauree magistrali insegnamenti più specifici. Inoltre, l'aumento delle ore dei singoli moduli di insegnamento (ciascuno di 30 ore, in luogo del vecchio sistema che prevedeva 15 ore), oltre a incidere positivamente sulla riduzione del numero degli insegnamenti, contribuirà a una più coerente possibilità di approfondire in forma seminariale, con una quota oraria più estesa, i contenuti delle discipline, impostando concretamente un reale confronto con le metodologie della ricerca, solo avviato nelle fasi finali del triennio nella elaborazione della tesina da discutere nella prova finale.

I settori più tradizionali trovano la loro naturale collocazione nelle trasformazioni sulla base dei criteri sopra enunciati, dei corsi di **Filologia e letteratura italiana, Filosofia e analisi del mondo contemporaneo, Società e civiltà dal Medioevo all'Età Contemporanea**.

Basilare resta la trasformazione del corso in **Storia delle Arti e conservazione dei beni artistici**, che vanta un numero

Facoltà di Lettere e Filosofia: presentazione delle nuove proposte

elevato di iscritti, mentre particolare interesse ha suscitato, con molti iscritti provenienti da altre università e da altre regioni, il corso in **Antropologia culturale ed etnolinguistica**, pure riproposto come trasformazione di quello esistente.

Le due lauree specialistiche del settore di *servizio sociale*, attivate nella stessa classe, vengono riunite in un solo corso con due curricula e nuove proposte didattiche (nuova denominazione: **Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità**).

Viene assunta la formula interclasse per due settori che mostrano fortissimi elementi di affinità. Nel caso di **Scienze dell'Antichità** l'intento è di ricomporre un quadro unitario nei contenuti e nelle metodologie che nella storia degli studi gode di una secolare tradizione (*Altertumswissenschaft*) e che oggi può essere largamente arricchito dagli apporti delle scienze naturali o delle applicazioni informatiche, senza perdere, anzi aumentando, il suo forte contenuto interdisciplinare.

Allo stesso modo il settore musicologico e quello delle arti dello spettacolo in tutte le loro espressioni, anche quelle più legate agli sviluppi delle tecnologie di avanguardia, vivono in una strettissima serie di intersezioni, atte a giustificare la scelta di un corso di laurea magistrale interclasse, in un contesto come quello veneziano, così ricco di esperienze in questi campi. La nuova laurea magistrale sarà denominata **Musicologia e scienze dello spettacolo**.

Si è ritenuto importante mantenere gli impegni sul fronte delle collaborazioni interfacoltà (**EGART**) e interateneo (**Scienze delle religioni, Scienze della Formazione degli adulti e della formazione continua**)

Con il passaggio a corso interateneo della vecchia laurea specialistica in Archivistica e biblioteconomia (ora proposta come **Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico**) si prosegue nella scelta strategica delle collaborazioni a livello regionale, che si ritiene debba essere utilizzata in futuro con le massime possibilità di sviluppo. Era interesse comune alle due Facoltà e ai due Atenei mantenere viva una attività formativa di questo tipo e in questa direzione si sono mossi i presidi per condividere gli indubbi carichi del mantenimento del corso di studio in questione. Il settore archivistico e biblioteconomico rimane di particolare interesse in una città come Venezia e in una Regione come il Veneto, con patrimoni archivistici e librari di basilare rilevanza.

In generale è auspicabile, per il futuro, un coordinamento sempre più efficace a livello regionale e anche interregionale, finalizzato a individuare gli spazi di collaborazione per il mantenimento di settori meno frequentati, ma non meno rilevanti a livello culturale.